



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
Via G.B. Moschini, 11/A; tel. 045 8348772; fax 045 8343626;
sitoweb: www.liceofracastoro.edu.it - Email vrps03000r@istruzione.it
V E R O N A



SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE
LINGUISTICO
ECONOMICO SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] A

Esami di Stato 2019 -20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019 - 20

Classe V sez.A
Indirizzo Scientifico
Redatto il 25 maggio 2020
Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docenti
Lingua e letteratura italiana	CERPELLONI EMMA MARIA
Latino	BATTISTOLLI BARBARA
Storia e Filosofia	BUFFA PATRIZIA
Inglese	BERTUCCO MARIA ALESSANDRA
Scienze naturali	FRANZOGNA SANDRA
Matematica e Fisica	LORENZETTI CLAUDIA
Disegno e Storia dell'Arte	RAINERI BARBARA
Scienze motorie e sportive	PALERMO EMANUELA
Religione	DAL CORSO ZENO

SOMMARIO

1. Storia della classe
 - 1.1 Profilo della classe
 - 1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente
 - 1.3 Andamento della classe

2. Obiettivi conseguiti
 - 2.1 Obiettivi formativi del Consiglio di classe
 - 2.2 Obiettivi didattici del Consiglio di classe

3. Metodologia per preparare gli studenti alle prove scritte
4. Attività ex D.lgs 62/2017
5. Attività integrative
6. Valutazione
7. Altri elementi

ALLEGATI

- A1. Criteri di misurazione apprendimenti disciplinari.
- A2. Elementi per la valutazione finale.
- A3. Criteri di attribuzione del credito scolastico.
- A4. Criteri di attribuzione del voto di comportamento.
- A5. Delibera Collegio dei Docenti 3/04/2020 su Didattica a distanza e valutazione
- A6. Griglie di valutazione delle prove scritte.
- A7. Relazioni dei singoli docenti
- A8. Programmi svolti.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1 Storia del triennio della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPELO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI	Ritirati	Non reinscritti
Terza	20	/	12	8	8	/	/	2
Quarta	21	3	15	4	4	/	2	/
Quinta	21	2						

Totale studenti frequentanti la cl.5A: 21

Totale studenti regolari: 21 (20 hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze e spostamenti dalla terza alla quinta classe; 1, proveniente da altro Istituto, si è iscritto alla classe quarta ed ha svolto regolarmente le classi quarta e quinta).

1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente

DISCIPLINE	A.S. 2017/18 CLASSE TERZA	A.S. . 2018/19 CLASSE QUARTA	A.S 2019/20 CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Cerpelloni	Cerpelloni	Cerpelloni
Latino	Ceriani	Battistolli	Battistolli
Inglese	Bertucco	Bertucco	Bertucco
Storia	Buffa	Buffa	Buffa
Filosofia	Buffa	Buffa	Buffa
Matematica	Lorenzetti	Lorenzetti	Lorenzetti
Fisica	Saoncella/Bonato	Lorenzetti	Lorenzetti
Scienze naturali	Basso	Franzogna	Franzogna
Disegno e Storia dell'Arte	Aiello	Raineri B.	Raineri B.
Scienze motorie e sportive	Iuticone	Iuticone	Palermo
Religione	Dal Corso	Dal Corso	Dal Corso

1.2 Andamento della classe

La classe 5A è composta da ventuno alunni, dieci femmine e undici maschi, tutti provenienti dalla classe 3A 2017/2018 ad eccezione di una studentessa, che è stata inserita nella classe quarta. Due studenti sono rientrati quest'anno dopo aver frequentato il quarto anno all'estero.

Negli ultimi tre anni di Liceo è stata mantenuta la continuità didattica del corpo docente in sei materie su undici; il cambiamento dei Docenti di Latino, Scienze, Storia dell'Arte e Fisica (materia affidata alla Docente di Matematica già presente dalla terza) è avvenuto all'inizio della classe quarta, mentre la attuale Docente di Scienze Motorie è arrivata nel corrente anno scolastico. Pertanto, gli ultimi due anni di liceo sono stati caratterizzati da continuità nell'insegnamento in tutte le discipline ad eccezione di Scienze Motorie. Tali variazioni, pur avendo reso necessario un diverso approccio a nuove metodologie didattiche, sono avvenute in un clima sereno e di collaborazione.

Nel corso del Triennio la classe ha maturato rapporti generalmente cordiali e corretti. Buona parte degli alunni si è dimostrata disponibile al confronto e recettiva alle proposte didattiche dei Docenti. Due studenti sono stati eletti come Rappresentanti degli Alunni nella Consulta Provinciale e hanno svolto il loro incarico con serietà, riuscendo a conciliare in modo equilibrato i vari impegni organizzativi e lo studio personale. Durante le lezioni il clima è stato positivo. L'interesse e la partecipazione alle attività didattiche in classe sono risultati notevoli per alcuni alunni, che hanno fornito spunti ed apporti costruttivi al dialogo educativo, apprezzabili per altri, e discontinui e talora passivi per qualche alunno, che ha manifestato interessi settoriali. Vari alunni hanno acquisito un metodo di studio efficace, sono apparsi motivati ed impegnati ed hanno conseguito una preparazione soddisfacente e, in qualche caso, eccellente; alcuni alunni, pur

legati ad un approccio allo studio tendenzialmente mnemonico e di tipo espositivo più che critico, hanno tuttavia dimostrato di aver seguito un percorso significativo di crescita personale e culturale nel corso del Triennio. Alcune situazioni di fragilità sono da attribuire ad un impegno poco costante e selettivo e/o a difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e nella autonoma gestione della complessità delle discipline.

Nella seconda parte dell'anno, segnata dalla grave emergenza epidemiologica e dal conseguente passaggio alla Didattica a Distanza, la classe è riuscita ad affrontare con determinazione e a gestire con consapevolezza e senso di responsabilità le innumerevoli difficoltà ed il notevole impegno personale richiesto, sia pur in presenza di comprensibili incertezze e dubbi relativi alla organizzazione dello studio ed alle modalità di svolgimento degli Esami di Stato.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI

2.1 Obiettivi Formativi del Consiglio di classe:

Sono stati generalmente conseguiti, a livelli diversificati, i seguenti Obiettivi Formativi formulati dal C.d.C. in sede di programmazione:

- essere autonomi e responsabili nel lavoro a casa e in classe e nella gestione dei propri impegni;
- interagire positivamente con compagni e docenti accogliendo suggerimenti e proposte;
- collaborare e partecipare in modo costruttivo ed efficace alle lezioni;
- assumere ed affrontare gli impegni scolastici accettando i risultati conseguiti;
- consolidare un metodo di studio autonomo, che consenta di effettuare approfondimenti personali e di gestire la programmazione ed il lavoro di gruppo;
- saper sostenere una propria tesi con coerenza, saper argomentare in modo critico e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper utilizzare metodi, concetti e strumenti caratteristici delle diverse discipline per leggere e analizzare criticamente le ragioni che hanno determinato lo sviluppo scientifico e umano della società contemporanea;
- comprendere i diritti e doveri fondamentali che caratterizzano l'essere cittadini.

2.2 Obiettivi Didattici del Consiglio di classe:

Sono stati generalmente conseguiti, a livelli diversificati, i seguenti Obiettivi Didattici formulati dal C.d.C. in sede di programmazione:

- essere in grado di leggere, comprendere e interpretare criticamente testi e contenuti di varie tipologie ed ambiti disciplinari, con particolare riferimento all'ambito scientifico;
- essere in grado di esprimersi con chiarezza ed efficacia nelle diverse discipline, avendo cura di utilizzare in modo appropriato strutture linguistiche e registri comunicativi in relazione al contesto;
- essere in grado di sostenere una propria tesi e di argomentare in modo critico e con rigore logico, nel rispetto dei contenuti e delle tematiche trattate;
- essere in grado di produrre testi scritti di vario tipo, anche utilizzando registri linguistici e linguaggi specifici;
- essere in grado di riconoscere la complessità di un problema, di contestualizzare e organizzare le informazioni e di individuare possibili soluzioni nel rispetto dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari;
- acquisire l'attitudine a correlare le conoscenze nell'ambito di una stessa disciplina e tra discipline diverse, individuando collegamenti tra i concetti e costruendo quadri di sintesi;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per approfondire le conoscenze e fare ricerca in alcune discipline, attraverso il supporto delle piattaforme didattiche e degli strumenti multimediali.

2.2.1 In ambito disciplinare: vedasi relazione finale per ciascuna singola disciplina.

2.2.2 Argomenti su cui è possibile una trattazione pluridisciplinare di nodi concettuali caratterizzanti diverse discipline:

Il Consiglio di Classe ha svolto in corso d'anno un percorso pluridisciplinare in italiano, storia e filosofia: l'analisi del pensiero di Antonio Gramsci (l'interazione feconda tra il marxismo e il contesto politico-filosofico italiano) e gli approfondimenti critico-letterari.

Vi sono comunque alcuni temi o nodi concettuali affrontati da diversi punti di vista da più discipline su cui gli studenti, a diversi livelli, possono essere in grado di svolgere un colloquio pluridisciplinare, tra cui, ad esempio:

- collegamento tra Italiano e Latino per quanto riguarda gli aspetti classici degli autori italiani;
- collegamenti tra fisica, scienze e filosofia a riguardo della crisi delle certezze; fisica e scienze riguardo a energia potenziale elettrica, onde elettromagnetiche, fenomeni magnetici (il magnetismo terrestre).

Per tali nodi concettuali si rimanda alle singole Relazioni e Programmi Svolti disciplinari.

2.3 Revisione dei Piani di lavoro approvata nei consigli di classe di marzo e definita in quelli di aprile.

Nel C.d.C. a distanza del 27/03/20 il Consiglio, dopo attento confronto, ha fatto propria ed approvata la revisione dei Piani di Lavoro proposta dai singoli Docenti e resasi necessaria ed inevitabile a causa della grave emergenza epidemiologica in atto. Nel corso del C.d.C. a distanza del 24/04/20 i Docenti hanno fatto il punto sulla riorganizzazione dell'attività didattica determinata dall'introduzione della DAD e hanno definito eventuali variazioni dei Piani di Lavoro, per le quali si rinvia ai documenti dei singoli Docenti..

Per il dettaglio si rimanda alla *Relazione finale* e al *Programma svolto* delle discipline coinvolte.

3. METODOLOGIA PER PREPARARE GLI STUDENTI ALLE PROVE SCRITTE

3.1 Per preparare gli studenti alla prima prova scritta:

Nei compiti in classe del primo periodo e nel primo compito del secondo periodo, sono state affrontate tutte le tipologie previste per la prima prova: sono state riprese la tip. A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), la tip. B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e la tip. C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), sia nei compiti in classe sia con esercitazioni domestiche. Inoltre, per la tip. B, come da indicazioni ministeriali, è stato assegnato anche un documento di storia (prima guerra mondiale). Nel periodo di Didattica a distanza è stata assegnata e valutata come secondo scritto, una prova con tip. A, a scelta fra tre poesie di Pascoli.

Metodologia seguita:

Per tutto il triennio, è stato previsto un laboratorio di scrittura, in orario curricolare, di un'ora alla settimana. In terza, si è lavorato sulle tipologie A, con analisi e interpretazioni di autori del Due-Trecento e C, con riflessione critica soprattutto su argomenti inerenti alle problematiche giovanili e all'attualità, proponendo specifiche esercitazioni. In quarta, è stata affrontata la tip. B, con analisi e produzioni di testi argomentativi di vari ambiti (in particolare tecnico-scientifico e socio-economico), con esercitazioni sempre più approfondite con materiali sia del Ministero dell'Istruzione, sia riferiti ai programmi e alle tematiche dell'attualità. Per la tip. C sono state proposte le tracce oggetto della prima prova delle ultime sessioni dell'esame di Stato. Nel corso degli anni, gli alunni si sono continuamente esercitati, sia nei compiti in classe, sia con lavori domestici.

La correzione è sempre stata utilizzata come strumento per affinare le abilità degli alunni e per migliorare la qualità degli elaborati.

Nel primi tre compiti in classe, gli studenti hanno optato con maggiore frequenza per le tipologie B e C. Solo un piccolo gruppo, con maggiori interessi letterari, ha invece preferito l'analisi del testo.

3.2 Per preparare gli studenti alla seconda prova scritta:

Nella prima parte dell'anno scolastico, caratterizzato dalla didattica in presenza, lo sviluppo dei contenuti e la scelta delle modalità didattiche sono stati funzionali alla preparazione alla seconda prova scritta. Nelle lezioni, nei compiti assegnati per casa e nelle verifiche svolte in classe, sono stati proposti quesiti, esercizi e problemi simili a quelli indicati dal libro di testo nella sezione Prove per Competenze Allenamento e Verso L'Esame, altri tratti da temi d'Esame degli anni precedenti o da simulazioni ministeriali o di enti accreditati. Particolare attenzione è stata rivolta allo svolgimento di problemi di modellizzazione e, vista la multidisciplinarietà della prova, ad esercizi di applicazione della matematica alla fisica. Successivamente, con la didattica a distanza e in conformità alle nuove disposizioni ministeriali relative all'Esame di Stato, la scelta dei temi si è orientata maggiormente sui concetti teorici-descrittivi e sugli esercizi di applicazione meno articolati per favorire l'acquisizione di strumenti e competenze argomentative più adatte alla

discussione orale prevista nell'ambito del colloquio di esame.

4. ATTIVITÀ ex D.lgs 62/2017

4.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il Piano per l'A.S.L. del Liceo ha inizialmente previsto lo svolgimento nel triennio di almeno 200 ore di Alternanza scuola-lavoro.

In conseguenza dell'introduzione dell'art. 1, c. 784 ss. l. n. 145/2018, il Liceo ha elaborato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTOF pag. 24-26), che prevedono la riduzione da 200 a 90 ore, suddivise di norma nel modo seguente:

	Ore di formazione	Ore di tirocinio	Ore totali
CLASSE TERZA	10	30	40
CLASSE QUARTA	10	30	40
CLASSE QUINTA	10 (master, orientamento ecc)		10
TOTALE			90

Il precedente piano, redatto sulla base delle indicazioni contenute nella l. n. 107/2015, prevedeva che le attività di Alternanza Scuola-Lavoro fossero suddivise nel modo seguente:

	Ore di formazione	Ore di tirocinio	Ore totali
CLASSE TERZA	10	80	90
CLASSE QUARTA	10	80	90
CLASSE QUINTA	20	---	20
TOTALE	40	160	200

4.2 C.L.I.L.

Secondo il Piano CLIL (PTOF 2019/20, pag. 23) il nostro Istituto da alcuni anni ha attivato la fase di sperimentazione CLIL grazie alla presenza di alcuni docenti con attestazione metodologica e livello linguistico B2/C1. Sono state svolte brevi unità sperimentali in alcune classi ed inoltre si è intervenuti nel potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese attivando moduli a carattere laboratoriale su temi scientifici e artistici curriculari.

La classe 5A ha svolto nel corso del triennio le seguenti attività:

Classe 5A	Tema	Docente	Discipline coinvolte	Durata del modulo
a.s 2017/18	Genetica: Dna, Dna fingerprinting	Dott. M.Furlanetto (esterno)	Scienze Inglese	ed 10 ore
a.s 2018/19	Termochimica: scambi di energia in chimica	Dott. G. Kennedy (esterno)	Scienze Inglese	ed 8 ore
a.s 2019/20	Polimeri di sintesi e naturali	Dott. G. Kennedy(esterno)	Scienze Inglese	ed 10 ore

Attività di potenziamento linguistico svolte dal dott. Gordon Kennedy:

Classe terza: Dopo una breve fase di *warm up* il docente ha proposto una parte introduttiva di revisione dei concetti teorici, già affrontati durante le ore curriculari di scienze, e di avvicinamento alla trattazione degli stessi in lingua inglese. Gli studenti sono stati coinvolti e invitati alla

partecipazione rispetto ai temi trattati, con discussioni ed esercizi interattivi. Sono state svolte esperienze laboratoriali di estrazione del DNA dalla frutta e di DNA *fingerprinting*, con elettroforesi su gel e utilizzo dei kit BioRad.

Classe quarta e quinta: Dopo una breve fase di *warm up* il docente ha proposto esercizi finalizzati all'apprendimento del lessico necessario per comprendere le successive fasi, che hanno previsto ascolto di video, attività di laboratorio, risoluzione di piccoli problemi, lettura ed interpretazione di dati e loro presentazione.

4.3 “Cittadinanza e Costituzione”

Il PTOF dell'Istituto prevede da anni una specifica Area di sviluppo (ora “Cittadinanza e Costituzione”, PTOF pag. 31-32) dedicata ad attività, eventi, progetti volti

- A. alla diffusione di una cultura della legalità, della cittadinanza, della convivenza civile e della condivisione;
- B. alla educazione ad una partecipazione cosciente e costruttiva alla vita sociale e politico-istituzionale della propria comunità e del proprio Paese.

Tali obiettivi vengono perseguiti anche con la valorizzazione, il sostegno e la collaborazione alla rappresentanza studentesca, che assume nella nostra scuola un'insostituibile valenza educativa per la formazione di una cittadinanza consapevole delle donne e degli uomini del domani.

Si tratta di iniziative che offrono spunti di riflessione personale e discussione, a completamento del Profilo educativo dello studente. Benché non prevedano una specifica valutazione, tali attività si ineriscono direttamente nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

Con riferimento alle attività di cui ai punti A. e B. sopra richiamati, la classe 5A ha partecipato alle seguenti attività:

- **Incontro di sensibilizzazione alla sicurezza stradale** tenuto presso la nostra scuola il 22 novembre 2019 e organizzato con la collaborazione della polizia stradale, del 118, dei vigili del fuoco, dei familiari di vittime e atleti disabili dell'Associazione Verona Strada Sicura con le finalità di promuovere la cultura della sicurezza stradale e di diffondere comportamenti e stili di guida corretti e sicuri nella piena consapevolezza dei propri limiti. Argomenti trattati □ Analisi, cause e conseguenze degli incidenti stradali rilevati sul territorio veronese, □ La gestione dell'emergenza sanitaria sul luogo del sinistro, □ La messa in sicurezza dei veicoli incidentati, □ Testimonianze di familiari di vittime e atleti disabili, □ Cenni relativi alle principali sanzioni in caso di guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti, nonché di utilizzo degli apparecchi di comunicazione alla guida.
- In occasione della **Giornata della memoria del 27 gennaio**, il Liceo ha organizzato per le classi quarte e quinte un incontro con la prof.ssa **Anna Steiner**, architetto e docente presso il Politecnico di Milano, da lungo tempo impegnata nel trasmettere alle giovani generazioni, attraverso la storia della propria famiglia, la memoria di quell'immane tragedia che furono il totalitarismo nazifascista e i suoi crimini contro l'umanità. Dalle sue vive e appassionante parole gli studenti hanno avuto una testimonianza preziosa di quell'oscuro e tragico periodo della storia del nostro paese che conobbe le leggi razziali e la persecuzione dei cittadini ebrei e di coloro che, in campi e schieramenti diversi, si opposero a quel progetto di sterminio a rischio della propria vita.
- Assemblea studentesca **“Coltan, storia di una rapina, come si fa a morire di fame quando si è seduti su una montagna d'oro”**, nella quale si è affrontato il paradosso di uno dei Paesi più ricchi di materie prime al mondo, la Repubblica del Congo, ma con una popolazione ridotta alla miseria e allo stremo a causa della razzia di risorse perpetrata da anni dalle grandi multinazionali, responsabili anche di favorire una politica clientelare e corrotta.
- Percorso di **studio della Costituzione**. A causa della emergenza in atto, è stato possibile svolgere solo due delle sette ore curricolari relative al percorso di *studio della Costituzione* previste per la classe 5A, volto non solo alla conoscenza del documento fondamentale della nostra democrazia ma anche a fornire una “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. Nei due incontri, tenuti dalla Professoressa Gaspari il 01/02/2020 ed il 07/02/2020, sono stati affrontati i seguenti argomenti:
 - Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.
 - La Costituzione quale legge fondamentale (cenni comparativi tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Repubblicana).
 - La Costituzione come patto di convivenza civile: funzioni.

- **Incontri in videoconferenza con i rappresentanti degli studenti:** parlare di cittadinanza all'interno dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status, per valorizzare invece **la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini**. In questo senso, la scuola si è impegnata a promuovere, nel periodo di emergenza determinato dal Covid-19, una serie di incontri periodici in videoconferenza con tutta la componente della rappresentanza studentesca, per mantenere viva la comunicazione tra docenti e alunni, rafforzando il senso di comunità e combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione. Non solo, gli apporti degli studenti (rappresentanti di classe, d'Istituto e della Consulta) sono risultati importanti per organizzare in modo equilibrato ed efficace le attività di Didattica a Distanza promosse dalla scuola ed evitare che possano ingenerarsi difficoltà ed incomprensioni.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Delle attività integrative curriculari programmate per la classe 5A dal C.d.C. (come da Scheda allegata al Verbale del C.d.C. del 14/11/19) è stato possibile svolgere le seguenti:

- 26/10/19 ore 5 - PLS MATEMATICA-UNIVR: Nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche: *Lezione di analisi matematica*. - Attività proposta dalla Professoressa Lorenzetti. Svolta presso UNIVR.
- 12/11/19 ore 2 - DANTE A SCUOLA: Lettura del Primo Canto del Paradiso – Attività proposta dalla Professoressa Cerpelloni, relatore Prof. Anderloni. Svolta in Succursale.
- 24/01/20 ore 2 - CONFERENZA SCIENTIFICA: *Suolo, acqua, società: un futuro sostenibile?* - Attività proposta dalla Professoressa Lorenzetti, relatore Dott. Paolo Tarolli, professore presso la facoltà di agraria dell'Università di Padova (TeSAF dipartimento territorio e sistemi agro-forestali). Svolta in Sede.
- ORIENTAMENTO IN USCITA:
 - 30/10/19 ore 2 – Laboratorio virtuale COSP.
 - 14/12/19 ore 2 – Incontro con ex-studenti per orientamento universitario. Svolto in Succursale.
 - 18/02/20 1 ora – *Nuovi corsi triennali ad Economia UNIVR*. Relatore Prof. Minozzo. In Succursale.

5.1 Eventuali attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola e seguite individualmente dagli alunni sono raccolte nei fascicoli personali degli studenti

5.2 , 5.3, 5.4:

Non è stato possibile svolgere le Uscite didattiche, le Visite guidate e il Viaggio di Istruzione programmati dal Consiglio di Classe per il secondo periodo dell'anno scolastico 2019/20.

6. LA VALUTAZIONE

6.1 La misurazione dei livelli degli alunni, con le conseguenti proposte di attribuzione di voto, è stata condotta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti: i giudizi che motivano l'attribuzione dei voti di profitto nelle singole discipline si riferiscono agli indicatori ed ai descrittori della misurazione e della valutazione presenti nel PTOF, tenendo presenti gli obiettivi didattici e formativi che ciascun consiglio e ciascun docente si sono dati (allegato 1).

6.2 Gli elementi di cui il consiglio di classe terrà conto per la valutazione finale sono stati deliberati dal Collegio dei docenti e indicati nel PTOF (allegato 2).

6.3 Il credito scolastico sarà attribuito a ciascun alunno sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed indicati nel PTOF (allegato 3).

Ad integrazione di quanto deliberato nel PTOF, come da delibera del Collegio dei Docenti del 3/04/2020 (allegato 5), "la valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 **tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s.** (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza).

Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.**

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, **ma valorizzando** i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento
- Impegno
- Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati
- Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità
- Correttezza nelle video-lezioni
- Rispetto dei turni di parola/ intervento
- Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa:

- Utilizzare i dati / le informazioni
 - selezionare e controllare le fonti
 - Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione)
 - operare collegamenti e approfondire i temi proposti
 - comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati
- formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà".

7. ALTRI ELEMENTI che il Consiglio di classe ritiene significativi per presentare il lavoro svolto dagli insegnanti e l'apprendimento degli alunni.

Verona, 25 maggio 2020

Maria Alessandra Bertucco
firma del docente di classe

Il Dirigente Scolastico
Luigi Franco

autografa sostituita a mezzo stampa,
a sensi dell'art. 3 – comma 2 del D. Lgs. 39/93

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^]

Allegati

A1. CRITERI DI MISURAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI.

ITALIANO

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze
Consapevolezza delle conoscenze
Capacità di elaborazione
Abilità espositiva

Criteria di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione completa, approfondita e articolata;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime con rigore e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione;- Ha gravissime carenze espositive.	

LATINO

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di analisi e comprensione

Abilità espositiva (NON PER LA CLASSE PRIMA)

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia con sicurezza i contenuti;- Analizza e comprende pienamente il testo, dimostrando padronanza linguistica;- Si esprime in maniera efficace e personale, utilizzando un lessico ampio.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo corretto gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti che utilizza in modo autonomo;- Analizza e comprende il testo, rielaborando le conoscenze linguistiche;- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti;- Analizza e comprende il testo in modo accettabile, applicando le conoscenze linguistiche di cui è in possesso;- Si esprime in maniera corretta e ordinata.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Guidato, utilizza i contenuti in modo semplice;- Analizza e comprende il testo negli aspetti fondamentali e riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto e/o superficiale gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito superficialmente i contenuti, che utilizza con incertezza;- Analizza e comprende il testo con difficoltà e riesce ad utilizzare parzialmente le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto e frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Utilizza i contenuti in maniera meccanica;- Presenta gravi fraintendimenti del testo e carenze di rilievo nell'applicazione delle conoscenze;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Non è in grado di utilizzare i contenuti anche semplici;- Non è in grado di analizzare e comprendere il testo nemmeno nelle sue strutture di base;- Ha gravissime carenze espositive.	

LINGUA STRANIERA

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Comprensione scritta/orale (capacità di comprendere un messaggio orale/scritto, ed interagire con esso da parte dell'alunno/a)

Esposizione scritta/orale

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora con originalità le conoscenze;- Comprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;- Si esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Comprende i testi con precisione cogliendo anche elementi impliciti;- Si esprime con efficacia con lessico ampio anche se con qualche interferenza linguistica/imprecisione.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Comprende i testi e riesce ad interagire;- Espone in modo chiaro e con lessico corretto anche se con qualche sbaglio.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto;- Espone in modo semplice e lineare pur con errori/ interferenze che non compromettono la comprensibilità.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;- Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che compromettono la comprensibilità	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso/ non interagisce;- Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto ricorrendo anche alla lingua madre.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione- Non comprende/non interagisce;- Non si fa comprendere e ha gravissime carenze espositive.	

MATEMATICA E FISICA

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze
Competenze applicative
Capacità logiche e di elaborazione
Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conosce le tematiche in modo approfondito e organico;- Applica procedure in modo puntuale e corretto, individuando metodi efficaci e utilizzando un simbolismo appropriato;- Organizza in modo logico, sicuro e completo la risoluzione, valutandone eventualmente le possibili alternative;- Si esprime con rigore, fluidità e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Applica procedure in modo corretto e ordinato;- Organizza in modo autonomo e completo la risoluzione;- Si esprime in maniera efficace utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio in modo completo;- Applica autonomamente procedure significative;- Organizza la risoluzione in modo ordinato utilizzando metodi standard; propone conclusioni coerenti;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Guidato, affronta applicazioni significative seguendo schemi standard;- Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha difficoltà nelle applicazioni e non ne controlla la coerenza;- Affronta semplici problemi di tipologia nota in modo solo parzialmente pertinente;- Espone con qualche incertezza lessicale e in modo disordinato.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Presenta carenze di rilievo nella gestione di applicazioni fondamentali;- Presenta contraddizioni e carenze di rilievo nell'organizzazione di una risoluzione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Non dimostra di possedere strumenti applicativi;- Non contestualizza il problema di cui non intravede alcuna strategia risolutiva;- Ha gravissime carenze espositive.	

SCIENZE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora con originalità le conoscenze;- Si esprime con rigore, fluidità, ricchezza e piena padronanza lessicale.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace e personale utilizzando un lessico ampio.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare ed elaborare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione- Ha gravissime carenze espositive.	

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione grafica

Abilità espositiva e aderenza ai contenuti

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e contestualizzazione dei contenuti specifici;- Capacità di esprimersi a più livelli in modo appropriato;- Capacità di analisi e correttezza sotto l'aspetto grafico con interventi personali;- Capacità di analisi e autonoma rielaborazione dei contenuti.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti specifici;- Capacità di esprimersi con i codici specifici della disciplina;- Precisione nella esecuzione grafica, ordine nella impaginazione e omogeneità di segno;- Capacità di analisi corretta rielaborazione logica.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza essenziale dei contenuti;- Capacità di realizzare elaborati secondo un corretto procedimento;- Capacità di mantenere cura e ordine negli elaborati;- Capacità di analisi correlando con linearità i dati acquisiti.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti minimi;- Capacità di realizzare elaborati anche se con qualche incertezza;- Capacità di elaborazione grafica anche se in modo disordinato;- Si esprime con ordine e lessico essenziale.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza frammentaria dei contenuti;- Risoluzione parziale dell'elaborato;- Disordine diffuso in un elaborato incompleto;- Si esprime con incertezze sul piano logico e su quello lessicale.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza confusa dei contenuti;- Gravi di errori nella comprensione del problema;- Disordine diffuso con significative scorrettezze grafiche;- Conoscenze frammentarie e carenza espositiva.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- Grave frammentarietà delle conoscenze;- Incapacità di riconoscere i dati- Gravi scorrettezze e assenza di elaborazione grafica;- Non conosce gli elementi fondamentali della disciplina.	

EDUCAZIONE FISICA

Indicatori

Capacità condizionali e/o coordinative

Interesse e partecipazione

Acquisizione tecnico-tattica del gesto

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO	voto di profitto 9-10
<ul style="list-style-type: none">- Capacità eccellenti o ottime;- Partecipazione attiva e costruttiva, interesse vivace;- Dimostra buone capacità di "transfert" e possiede un gesto motorio finalizzato ed efficace.	
BUONO	voto di profitto 8
<ul style="list-style-type: none">- Capacità buone;- Partecipazione attiva, interesse costante;- Dimostra una buona padronanza motoria che si esprime in un gesto corretto.	
DISCRETO	voto di profitto 7
<ul style="list-style-type: none">- Capacità discrete;- Interesse e partecipazione discretamente attivi;- Ha ampliato le sue conoscenze e le applica in modo essenziale.	
SUFFICIENTE	voto di profitto 6
<ul style="list-style-type: none">- Capacità adeguate;- Interesse regolare e partecipazione non sempre adeguata;- Possiede un bagaglio motorio ancora scarno ed utilizza meccanicamente le proprie capacità.	
INSUFFICIENTE	voto di profitto 5
<ul style="list-style-type: none">- Capacità non del tutto sufficienti;- Interesse discontinuo e partecipazione passiva o spesso inadeguata;- Possiede un bagaglio motorio che non gli consente di affrontare adeguatamente le attività proposte.	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	voto di profitto 4
<ul style="list-style-type: none">- Capacità del tutto inadeguate;- Interesse scarso o assente; partecipazione non adeguata;- Le conoscenze carenti precludono l'acquisizione del gesto motorio.	
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	voto di profitto meno di 4
<ul style="list-style-type: none">- l'alunna/o non ha dimostrato alcun interesse durante l'anno scolastico rifiutando le attività proposte.	

A2. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- **livelli di partenza e percorso compiuto**, intendendo l'esperienza scolastica come un *processo* di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;
- **metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- **frequenza scolastica**, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- **partecipazione**, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo ed alla vita della scuola;
- **impegno**, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi.

A3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, all'interno della fascia determinata dalla media dei voti di profitto e di comportamento, il Consiglio di classe valuterà i seguenti elementi:

- a) preparazione complessiva e profitto;
- b) assiduità della frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative, crediti formativi;
- c) le attività integrative e i crediti formativi saranno presi in considerazione a condizione che l'alunno non abbia trascurato i suoi impegni curriculari;

con i seguenti criteri:

- a) all'alunno che nello scrutinio di Giugno consegue tutte valutazioni positive senza l'aiuto del consiglio di classe, la cui media superi la soglia minima di almeno 0,3 punti e consegue un voto di comportamento non inferiore ad 8 (otto) decimi, verrà attribuito il punteggio massimo della fascia in cui è inserito;
- b) il punteggio massimo di ciascuna fascia potrà essere attribuito solo se l'alunno avrà conseguito un voto di condotta non inferiore a 8 (otto) decimi;
- c) il massimo del punteggio sarà attribuito agli alunni che raggiungono con la media aritmetica dei voti la fascia più alta e presentano valutazioni omogeneamente brillanti, specie nelle materie di indirizzo;
- d) agli alunni candidati interni, ammessi all'esame di stato pur essendo stati presentati in scrutinio con una o più proposte di voto non sufficiente, il credito scolastico viene attribuito nella misura minima della fascia nella quale si collocano in base alla media dei voti.

Il credito formativo, così come previsto dal D.P.R. n. 323/1998, è stato abrogato dall'art.26, comma 6, lettera a) del D.lgs. 62/2017.

A.4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per attribuire i voti di comportamento sono stati individuati tre indicatori:

- correttezza nei rapporti
- partecipazione e interesse al dialogo scolastico, intesi anche come regolarità di frequenza (assenza e/o ritardi strategici)
- impegno nello studio e nell'esecuzione delle consegne.

Il criterio di fondo è che, più che valutare singoli aspetti, con il voto di comportamento si vuole valutare un modo di essere studente, di interpretare la vita scolastica, di sentirsene, seppur a livelli diversi, partecipe.

I criteri sono i seguenti:

Voto 10 all'alunno che si distingue per la correttezza nei rapporti, per la partecipazione attiva e, soprattutto nel triennio, costruttiva al dialogo scolastico, per l'impegno rigoroso.

Voto 9 all'alunno che ha mostrato correttezza nei rapporti, attenzione e interesse al dialogo scolastico, impegno puntuale.

Voto 8 all'alunno che ha evidenziato rapporti sostanzialmente corretti, ha partecipato all'attività scolastica, anche se non in maniera propositiva, si è impegnato in modo non sempre regolare.

Voto 7 all'alunno che ha tenuto un comportamento più volte scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, che ha partecipato con interesse disomogeneo e/o con discontinuità al dialogo scolastico, che si è impegnato con superficialità;

Voto 6 all'alunno che ha tenuto un comportamento gravemente o ripetutamente scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, partecipazione superficiale e discontinua al dialogo scolastico, impegno molto limitato e/o settoriale.

Voto 5 questo voto sarà attribuito secondo le indicazioni di cui ai commi 3 e 4 del D.M. 16.01.2009, n. 5 e dei commi 2 e 3 dell'art. 7 del D.P.R. 22.06.2009, n. 122.

NOTE

Le note e le sanzioni disciplinari costituiranno elemento significativo per l'attribuzione del voto di condotta.

Per l'attribuzione del voto 7 o del voto 6 non è necessaria la presenza di tutti gli elementi di valutazione indicati.

A.5. DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 3 APRILE 2020

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE

Premessa

Come precisato nella circ. n. 461 del 21 marzo 2020, nelle attività di Didattica a distanza occorre dosare in modo opportuno il carico di lavoro assegnato ai ragazzi, in modo da evitare un eccessivo sovraccarico (dalle prime indicazioni, riferite agli studenti universitari, sembra che la didattica a distanza comporti uno sforzo decisamente maggiore da parte degli studenti): i docenti di classe, utilizzando opportunamente lo strumento dell'Agenda, e mantenendo un feed-back costante con la classe, curano l'equilibrio tra compiti assegnati e da svolgere con lavoro casalingo e video lezioni in presenza.

Modalità

La didattica a distanza viene esercitata mediante gli strumenti di cui la scuola dispone (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning), sulla base degli accordi adottati nei C.d.C. di marzo e delle valutazioni discrezionali dei singoli docenti, tenuto conto dell'eccezionalità dell'attuale situazione, nei modi che, a titolo esemplificativo vengono elencati:

- Video-lezioni e audio lezioni in diretta online o preregistrate;
- Invio di materiale (testi, audio, video etc) o indicazioni sui testi per lo studio a distanza;
- Assegnazione di materiali didattici con consegne da svolgere tramite registro elettronico, piattaforma Moodle o Classroom etc. e restituzione corretta da parte dei docenti;
- Condivisione di materiali disponibili in rete;
- Mappe concettuali;

- Power point multimediali anche con presentazione di nuovi argomenti e consolidamento delle attività svolte;
- Approfondimenti e discussioni su tematiche particolari in video-lezione (Condivisione di Link per studio e approfondimento);
- Visione di film o opere teatrali disponibili in rete;
- Conferenze con esperti in video-lezione.

Monitoraggio/accertamento del percorso formativo

Mediante la didattica a distanza vengono sviluppate molteplici abilità e competenze, poiché gli studenti sono chiamati a presentare prove, a riflettere sui materiali, ad interagire a distanza in video-conferenza con compagni e docenti.

Da questa situazione discendono alcune **prove formative che i docenti possono valutare**. A titolo di esempio si propone il seguente elenco:

1. Esercizi effettuati dagli studenti e caricati sulle piattaforme¹;
2. Test effettuati e caricati sulle piattaforme;
3. Esercizi interattivi con correzioni immediate;
4. Test ed esercizi interattivi su classi virtuali dei testi adottati;
5. Scansione di pagine di quaderno o di fogli protocollo inviati al docente tramite canali elettronici precedentemente concordati (ad es.: *moodle*, Registro elettronico, posta elettronica istituzionale etc.) e che consentano di riferire la comunicazione allo studente o alla studentessa;
6. Più in generale, e in via meramente esemplificativa, compiti/esercizi/temi/presentazioni di argomenti di studio/illustrazione di documenti/brevi relazioni, risposte a questionari, presentazioni ppt, registrazioni video o audio realizzati a casa dagli studenti e fatti pervenire ai docenti attraverso canali precedentemente concordati;
7. Date le attuali condizioni, appare ragionevole ammettere esercitazioni scritte con valore di orale;
8. Potranno avere valore formativo di valutazione anche, a titolo di esempio:
 - domande rivolte agli studenti quando, all'inizio di una video-lezione, si è soliti ricapitolare quanto svolto in precedenti lezioni;
 - domande in fase di spiegazione del docente o di correzione di esercizi; commenti degli studenti alla risoluzione di esercizi svolti/compiti assegnati/questioni discusse etc.;
 - brevi colloqui con gli studenti sugli argomenti affrontati durante le video-lezioni ed integrati attraverso i materiali caricati sulle piattaforme in uso (files di testo, files audio di spiegazioni, PowerPoint, video-documentari, videolezioni etc);
 - contributi, spunti e riflessioni personali che aprano ad una interpretazione originale e significativa del testo e/o del tema oggetto della lezione e della discussione;
 - verbalizzazione, da parte degli studenti, relative ai procedimenti, alla descrizione dei percorsi seguiti, - eventuale condivisione lavagne (Geogebra, ad es.), risoluzione compiti di realtà, etc.;
 - colloqui orali anche tramite video – conferenza;
 - Attività pratiche di educazione motoria tramite piattaforma.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 **tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s.** (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza).

Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.**

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, **ma valorizzando** i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati:

A) Attività proposte

- Partecipazione / svolgimento
- Impegno
- Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati

¹ Dove si parla di piattaforme si intendono quelle precedentemente indicate (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning).

- Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità
- Correttezza nelle video-lezioni
- Rispetto dei turni di parola/ intervento
- Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa:

- Utilizzare i dati / le informazioni
- selezionare e controllare le fonti
- Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione)
- operare collegamenti e approfondire i temi proposti
- comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati
- formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà.

Gli strumenti di valutazione di materia pubblicati nel PTOF 2019-2022 dovranno essere integrate con le voci sopra riportate nel momento della valutazione delle prove in DAD di tipo formativo. Anche il numero delle valutazioni previsto nel PTOF è da riportarsi al “congruo numero” del già citato art. 79 R.D. n. 653/1925, modificato nel 1929.

Occorrerà, comunque, sempre considerare che l’art. 1, c. 1, D.lgs n. 62/2017 ha precisato: «La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze». In attesa di eventuali disposizioni provenienti dalle autorità competenti, considerata attentamente la disciplina di riferimento, tenuto conto che noi siamo chiamati a valutare alunni in una situazione di grave difficoltà, è opportuno sottolineare che l’art. 1, c. 1, D.lgs n. 62/2017 stabilisce che la valutazione deve costituire una sintesi tra “processo formativo” ed “esiti di apprendimento”.

Questo significa che non possiamo isolare e misurare una semplice prestazione, per farne discendere una specifica valutazione: non terremo conto del “processo formativo”. Né potrebbe ipotizzarsi una semplice media tra singole prestazioni, poiché incorreremmo nello stesso errore. Ed allora appare opportuno valorizzare nel modo migliore possibile il processo formativo, che sta seguendo percorsi e metodi mai precedentemente sperimentati; processi e metodi che non possono essere ritenuti una semplice “replica a distanza” dei metodi e delle prassi che tutti noi usiamo nella didattica “in presenza”.

A. 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA



griglia seconda prova.pdf